



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

3/10

Al presidente Consiglio Comunale

e.p.c. Al Sindaco
Sig. Giuseppe Giordano
Sig. Giorgio Zinno

Al segretario Generale

Al comune di San Giorgio a Cremano

Oggetto: Mozione barriere architettoniche

I consiglieri comunali in epigrafe

Visto

L'art.43 comma 1 del D Lgs 267/01 (TUEL)
L'art.12, comma 3" b" dello statuto comunale vigente
L'art 55 del vigente regolamento del CC
L'art 27 del vigente regolamento del CC

Premesso che

La Costituzione della Repubblica Italiana all'Art.16 garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino.

La Legge 18/2009 ha inserito nell'ordinamento italiano la Convenzione ONU del 2006 riguardante i diritti delle persone con disabilità qualificando ulteriormente il diritto alla mobilità come diritto all'accessibilità.

Ai fini dell'attuazione delle premesse di cui sopra le leggi italiane prevedono l'adozione da parte dei comuni dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). quale strumento di gestione urbanistica di pianificazione degli interventi finalizzati a rendere accessibili edifici pubblici nel territorio comunale, spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano)

Tali piani dovevano essere adottati fin dall'86, dagli enti locali, . L'art 32, comma 21 della legge 41/86 infatti cita: *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla*

entrata in vigore della presente legge”.

Non possono essere approvati progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche che non siano conformi alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, in materia di superamento delle barriere architettoniche. Non possono altresì essere erogati dallo Stato o da altri enti pubblici contributi o agevolazioni per la realizzazione di progetti in contrasto con le norme di cui al medesimo decreto.

Le successive modifiche apportate con la legge sull'handicap del 1992, la n°104 art.24, comma 9 integrano la definizione di barriera architettonica, precisando che *i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986* sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, strade, ville pubbliche, piazze, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata, in modo da non ostacolare la circolazione e la fruizione di detti spazi ai diversamente abili.

Ancorchè le tabelle, le strutture di sostegno di linee elettriche, telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica, vanno installate in modo da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persone su sedia a ruote o con ridotte capacità sensoriali

In particolare la Regione Campania in una nota inviata il 14/10/2007 prot.n°0835971 /2007 a tutti i comuni campani, invitava gli stessi al rispetto della L.R. N° 3 del 27/02/2007 art.9 in cui la stessa assume un ruolo propositivo e di cooperazione nei confronti di tutte le realtà locali che intendono migliorare le condizioni di mobilità delle persone con ridotte capacità motorie e sensoriali attraverso il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche dal punto di vista sia economico che organizzativo.

Instituendo tra l'altro un fondo per il finanziamento, fino ad un max del 70% del relativo costo per l'adeguamento dei siti e delle strutture pubbliche

Considerato che

Il Comune di San Giorgio a Cremano ad oggi non si è mai dotato di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.(PEBA) contrariamente a quanto prescrive la legge in materia e che lo stesso è obbligato ad adottare ogni misura possibile per garantire il diritto all'accessibilità a tutti nei luoghi pubblici

Alla luce di quanto premesso e considerato

Si impegna Sindaco e Giunta

Ad avviare con la massima urgenza ogni attività necessaria volta all'adozione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche e alla sua realizzazione e di rendere partecipi della stesura del P.E.B.A. le associazioni sensibili al tema.

I consiglieri:
Maiolino Pasquale

San Giorgio a Cremano

Pasquale Maiolino

Antonio (Troiano)

F. De ANOLA

M. Rullo (Cascone)

[Signature] (Mignano)

.....

.....

.....

.....